



## Per il 22 DICEMBRE 2021 mercoledì della quarta settimana di Avvento

VANGELO Lc. 1,46-50

*Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signor e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore <sup>4</sup>perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».*

Il "Magnificat" è il modo bello con cui Maria si mette in rapporto con il Signore: ringraziandolo. E' anche il suo vangelo: la lieta notizia dell'innamoramento di Dio, che è intervenuto con amore nella sua storia personale e, attraverso lei, a favore della storia di tutta l'umanità. Maria ripete: è lui che guarda, è lui che innalza, è lui che riempie, è lui che fa la scelta dei poveri e degli ultimi per annunciare la sua salvezza. E' un Dio non estraneo né assente, ma che accompagna i nostri giorni; non è rimasto chiuso in se stesso, non rimane a distanza, ma è prossimo ed è presenza costante che sostiene e dà forza. Crediamo a questo e sentiremo nell'intimità del nostro cuore che il centro della vita di fede, ciò che decide la vita cristiana è quanto Dio fa per noi prima di quanto noi facciamo per Lui. Ed è la consapevolezza che Dio vive per noi che ci fa vivere per gli altri. Così siamo chiamati ad abitare la vita con tutta la sua complessità: con la parte di Zaccaria che fatica a credere, con quella di Elisabetta che sa benedire, con la parte di Maria che sa lodare, con quella di Giovanni che sa danzare, e portando, così, in modi diversi il Signore nel mondo. E forse anche per noi verrà pronunciato, come per Maria: benedetto sei tu perché porti il Signore.

*O Signore, Padre di provvidenza,  
apri il nostro cuore alla fiducia.  
Fa che anche noi siamo capaci di vedere  
gli innumerevoli doni con cui circondi la nostra vita  
ed esultiamo di gratitudine.  
La tua vicinanza ci faccia decidere  
per una disponibilità sempre più grande  
nei confronti delle emergenze e delle povertà  
che ci circondano.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro